



COMUNE DI OROTELLI

PROVINCIA DI NUORO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto n. 23 del 10/12/2021	Oggetto: Adozione dello studio di assetto idraulico e geologico del territorio comunale in variante al PAI ai sensi degli artt. 8 comma 2 e 37 comma 3 delle NA del PAI
--	--

L'anno **duemilaventuno** il giorno **dieci** del mese di **dicembre** alle ore **16:30** nella sala delle adunanze del Comune, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione e in sessione Straordinaria.

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	BOSU TONINO	Si	
Vicesindaco	ZORODDU ANGELO SALVATORE	Si	
Consigliere Comunale	SALIS IMMACOLATA	Si	
Consigliere Comunale	ZORODDU NICOLA	Si	
Consigliere Comunale	SEDDA FRANCESCA	Si	
Consigliere Comunale	AGATE MARIA GABRIELLA		Si
Consigliere Comunale	PITTALIS ANTONELLA	Si	
Consigliere Comunale	ORTU RAIMONDO	Si	
Consigliere Comunale	PILOTTO GIAMBATTISTA		Si
Consigliere Comunale	MEREU PIERO	Si	
Consigliere Comunale	BOSU MATTEO	Si	
Consigliere Comunale	MARTEDDU TONY	Si	
Consigliere Comunale	PIGA GIOVANNA		Si

Consiglieri presenti: **10**
Consiglieri assenti: **3**

Assume la Presidenza **Tonino Bosu** nella sua qualità di **Sindaco**, che dichiara aperta la riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Assiste con funzioni di verbalizzante, consultive e referenti **Dott. Mario Mattu** in qualità di **Segretario Comunale**.

La seduta è **Pubblica**.

DELIBERAZIONE N. 23 DEL 10/12/2021

Oggetto:	Adozione dello studio di assetto idraulico e geologico del territorio comunale in variante al PAI ai sensi degli artt. 8 comma 2 e 37 comma 3 delle NA del PAI
-----------------	--

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 36/7 del 05/09/2006 è stato approvato il Piano Paesaggistico Regionale (PPR) di cui alla Legge Regionale 25/11/2004, n. 8, recante “Norme urgenti di provvisoria salvaguardia per la pianificazione paesaggistica e la tutela del territorio regionale”;
- con Decreto Assessoriale nr. 3 del 21.02.2005, pubblicato sul BURAS nr. 8 del 11.03.2005, è stata resa esecutiva la Deliberazione della Giunta Regionale nr. 54/33 di approvazione del Piano stralcio di Assetto Idrogeologico della Regione Sardegna;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale nr. 3 del 02.11.2010 è stata approvata la “Variante al Piano per l’Assetto Idrogeologico (P.A.I.) ai sensi dell’art. 31 della L.R. n. 19/2006 in Comune di Orotelli”, con la quale, a seguito di una variante estesa a tutto il territorio comunale, si individuano in tutto il territorio comunale di Orotelli condizioni di pericolosità da frana con classi da Hg1 fino a Hg4;
- con deliberazioni del Comitato Istituzionale dell’Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna n. 1 del 03.10.2019 e n. 1 del 28.10.2019 sono state approvate modifiche alle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del PAI;
- con deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino Regionale della Sardegna n. 2 del 12.12.2015 è stata adottato definitivamente il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (PSFF);

Visti, in relazione alla procedura di approvazione del PUC, i commi 3, 5 e 8 dell’art. 20 della legge regionale 22 dicembre 1989 n. 45, così come sostituito dall’art. 23, comma 1 della legge regionale 11 gennaio 2019 n. 1 di seguito riportati:

- comma 3: “[...omissis...] il Consiglio Comunale adotta lo Studio comunale di assetto idrogeologico, di cui al comma 1, e lo sottopone alla procedura di approvazione da parte del Comitato istituzionale dell’Autorità di bacino di cui all’articolo 7 della legge regionale 6 dicembre 2006, n. 19 [...omissis]”;
- comma 5: “L’adozione preliminare dello Studio comunale di assetto idrogeologico da parte del Comitato istituzionale dell’Autorità di bacino costituisce l’atto necessario per la prosecuzione dell’iter approvativo del PUC”;
- comma 8: “I piani urbanistici comunali adottati in assenza anche di uno dei sopracitati documenti, nonché della deliberazione del Comitato istituzionale dell’Autorità di bacino relativa alla adozione preliminare della variante ai sensi dell’articolo 37 delle Norme di attuazione del PAI, sono improcedibili e non possono essere sottoposti alla conferenza di copianificazione di cui al comma 9.”;

Visti i commi 2, 2bis e 3 dell’art. 8 delle NTA del PAI di seguito riportati:

- comma 2: “Indipendentemente dall’esistenza di aree perimetrate dal PAI e tenuto conto delle prescrizioni contenute nei piani urbanistici provinciali e nel piano paesaggistico regionale relativamente a difesa del suolo, assetto idrogeologico, riduzione della pericolosità e del rischio idrogeologico, i Comuni, con le procedure delle varianti al PAI, assumono e valutano le indicazioni di appositi studi comunali di assetto idrogeologico concernenti la pericolosità e il rischio idraulico, in riferimento ai soli elementi idrici appartenenti al reticolo idrografico regionale, e la pericolosità e il rischio da frana, riferiti a tutto il territorio comunale o a rilevanti parti di esso, anche in coordinamento con gli altri Comuni confinanti. Gli studi comunali di assetto idrogeologico considerano, inoltre, il fenomeno delle inondazioni costiere, definiscono gli interventi di mitigazione e contengono anche le valutazioni afferenti agli studi dei bacini urbani di cui al comma 5 bis seguente.”;
- comma 2bis: Gli studi comunali di assetto idrogeologico sono redatti, in ogni caso, in sede di adozione di nuovi strumenti urbanistici e di varianti generali agli strumenti urbanistici vigenti. Le conseguenti valutazioni, poste a corredo degli atti di piano costituiscono presupposto per le verifiche di coerenza di cui all’articolo 31, comma 5 della legge regionale 22.4.2002, n. 7 (legge finanziaria 2002). Il presente comma trova applicazione anche nel caso di variazioni agli strumenti urbanistici conseguenti all’approvazione di progetti ai sensi del DPR 18.4.1994, n. 383, “Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale”;

- comma 3: “Gli studi di cui ai commi 2bis e 2ter analizzano le possibili alterazioni dei regimi idraulici e della stabilità dei versanti collegate alle nuove previsioni di uso del territorio, con particolare riguardo ai progetti di insediamenti residenziali, produttivi, di servizi, di infrastrutture”;

Visto il comma 3, lett b) dell’art. 37 delle NTA del PAI di seguito riportato:

- - comma 3: “Sono tra gli altri motivi di eventuali varianti del PAI:

a)[...omissis...]

b) studi a scala di maggior dettaglio eseguiti da enti territoriali ed enti locali e studi comunali di assetto idrogeologico eseguiti da enti locali di cui all’articolo 8”;

Rilevato che l’Amministrazione Comunale di Orotelli, con determinazione nr. 555 del 31.12.2014, ha incaricato i professionisti Dr. Geol. Donatella Giannoni e Dr. Ing. Fabio Cambula per la predisposizione dello studio necessario a pervenire alla richiesta di variante ed aggiornamento del PAI, ai sensi degli artt. 8 comma 2 e 37 comma 3 delle norme tecniche di attuazione del PAI, con la predisposizione di uno studio di assetto sia idraulico che geologico esteso a tutto il territorio comunale;

Constatato inoltre che nell’ambito di tale studio di variante, con deliberazione n. 3 del 17.10.2017 del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino Regionale è stata adottata, in via definitiva, ai sensi dell’art. 31 della L.R. 19/2006, in conformità all’art.37, comma 3 – lett. b, delle Norme di Attuazione del P.A.I., la proposta di variante presentata dal Comune di Orotelli, relativa alle aree a pericolosità da frana centro abitato di Orotelli;

Rilevato che i suddetti professionisti hanno consegnato gli elaborati dello Studio comunale di assetto idraulico e geologico, ciascuno per la parte di propria competenza, con le seguenti note di trasmissione:

- dott.ssa geol. Donatella Giannoni con nota prot. n. 5538 del 19.11.2020;
- dr. ing. Fabio Cambula con nota prot. n. 5290 del 06.11.2020.

Visto lo Studio comunale di assetto idrogeologico predisposto dai professionisti sopra nominati e costituito dagli elaborati appresso elencati:

1) Assetto idraulico area urbana ed extraurbana:

ELABORATI DI TESTO E NUMERICI	
Allegato	Titolo
A	Relazione generale
B	Report dei calcoli idrologici
C-1	Simulazioni in moto permanente 1° volume
C-2	Simulazioni in moto permanente 2° volume
C-3	Simulazioni in moto permanente 2° volume
D	Schede monografiche dei manufatti rilevati
E	Schede di mitigazione del rischio
ELABORATI GRAFICI	
N. tavola	Titolo
1-A	Inquadramento generale del reticolo idrografico e dei relativi bacini - Quadro di insieme
1-B	Inquadramento generale del reticolo idrografico e dei relativi bacini -Area Urbana
2	Cartografia aree a pericolosità idraulica del PSFF
3	Cartografia aree a pericolosità idraulica del PAI vigente
4	Individuazione dei manufatti di attraversamento rilevati
5	Carta della pericolosità idraulica in esito allo Studio - Quadro di insieme
6-a	Carta della pericolosità idraulica in esito allo Studio - Settore Nord
6-b	Carta della pericolosità idraulica in esito allo Studio - Settore Sud
6-c	Carta della pericolosità idraulica in esito allo Studio -Area Urbana
7	Carta del danno potenziale
8	Carta di rischio idraulico - Quadro di insieme
9-a	Carta di rischio idraulico - Settore Nord
9-b	Carta di rischio idraulico - Settore Sud
9-b	Carta di rischio idraulico - Area Urbana
10	Carta delle aree di prima salvaguardia art. 30 ter

2) Assetto geologico area extraurbana:

N. tavola	Titolo
ELABORATO A	RELAZIONE GEOLOGICA E GEOMORFOLOGICA
ELABORATO B	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
ELABORATO C	SCHEDE IFFI
ELABORATO D	SCHEDE INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO DA FRANA
TAVOLA 1a	CARTA GEOLITOLOGICA-settore sud
TAVOLA 1b	CARTA GEOLITOLOGICA-settore nord
TAVOLA 2a	CARTA DELLE PENDENZE-settore sud
TAVOLA 2b	CARTA DELLE PENDENZE-settore nord
TAVOLA 3a	CARTA DELL'USO DEL SUOLO-settore sud
TAVOLA 3b	CARTA DELL'USO DEL SUOLO-settore nord
TAVOLA 4a	CARTA DELL'INSTABILITA' POTENZIALE DEI VERSANTI-settore sud
TAVOLA 4b	CARTA DELL'INSTABILITA' POTENZIALE DEI VERSANTI-settore nord
TAVOLA 5a	CARTA GEOMORFOLOGICA-settore sud
TAVOLA 5b	CARTA GEOMORFOLOGICA-settore nord
TAVOLA 6a	CARTA DELLE AREE A PERICOLOSITA' DI FRANA-settore sud
TAVOLA 6b	CARTA DELLE AREE A PERICOLOSITA' DI FRANA-settore nord
TAVOLA 7	CARTA DELLE AREE A PERICOLOSITA' DI FRANA-CENTRO ABITATO
TAVOLA 8	CARTA DEGLI ELEMENTI A RISCHIO
TAVOLA 9	CARTA DELLE AREE A RISCHIO DI FRANA

Vista la circolare dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna (Comitato Istituzionale) n. 1/2010 da cui risulta che le variazioni della pianificazione di assetto idrogeologico seguono lo stesso iter procedurale di approvazione di adozione a approvazione del PAI e in particolare quelle dettate da modifiche dei perimetri e delle classi di pericolosità;

Dato atto che dalle medesima circolare dell'Autorità di Bacino si evince che i titolari delle proposte di variante sono i Comuni i quali devono verificare preliminarmente l'esigenza di procedere alle modifiche dei perimetri e delle classi di pericolosità e conseguentemente predisporre la richiesta di variante integrata delle analisi e studi che determinano i nuovi livelli di pericolosità, con un grado di dettaglio pari o superiore a quelli posti in essere nella redazione del PAI;

Preso altresì atto che, sempre ai sensi della predetta circolare, l'istanza di variante corredata di tutta la documentazione tecnica e completa di apposita deliberazione da parte dell'Organo competente del soggetto proponente deve essere trasmessa alla Direzione Generale ADIS – Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni, che dovrà curare i relativi adempimenti per l'esame da parte del Comitato Istituzionale

Ravvisata la necessità di adottare lo studio di assetto idraulico e geologico del territorio comunale in variante al PAI ai sensi degli artt. 8 comma 2 e 37 comma 3 delle NA del PAI, come sopra descritti, al fine di trasmettere gli elaborati all'Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna per la superiore approvazione;

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 "T.U. leggi Ordinamento degli EE.LL.";

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di adottare lo studio di assetto idraulico e geologico del territorio comunale in variante al PAI ai sensi degli artt. 8 comma 2 e 37 comma 3 delle NA del PAI, come sopra descritto, predisposta dai professionisti Dr. Geol. Donatella Giannoni e Dr. Ing. Fabio Cambula;
2. Di dare mandato agli uffici comunali per la trasmissione degli elaborati all'Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, al fine dell'ottenimento della superiore approvazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione unanime

DELIBERA

Di rendere il presente atto, stante l'urgenza, immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

Sindaco Tonino Bosu	Segretario Comunale Dott. Mario Mattu
-------------------------------	---

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA (art. 49 T.U.E.L. n. 267/2000)

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere **Favorevole**

Orotelli, 10/12/2021

Il Responsabile del Servizio
USAI GIUSEPPE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **10/12/2021** perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000).

Orotelli, 15/12/2021

Segretario Comunale
Dott. Mario Mattu

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on-line del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi a partire dal **15/12/2021** (art. 124 T.U.E.L. n. 267/2000).

Orotelli, 15/12/2021

Segretario Comunale
Dott. Mario Mattu